

Reggimento Cavalleria "Catania" (22°)

Anno 1897.- Di stanza in Roma

meze di ottobre.-Salvataggio di persone.

Il 22 ottobre 1897, alla borgata Coccolla, di Ravenna, viene colpita da grave inondazione.

Il volontario Pasolini conte Pasolino, del reggimento, trovandosi sul posto, si adopera efficacemente nel salvataggio di parecchie persone.

Gli viene successivamente conferita la medaglia d'argento al valor civile " per l'atto coraggioso da esso compiuto, con pericolo della vita".

Anno 1900.- Di stanza in Aversa

meze di luglio.-Salvataggio.

Il capitano Felissent Giangiacomo il 26 luglio 1900 salva un individuo pericolante nelle acque di Cavazuccherina.

All'ufficiale, con R.D. 13 gennaio 1901, viene conferita la medaglia d'argento valor di marina.

Anno 1901.- Di stanza in ~~Wenigau~~ Faenza.

meze di ottobre.- Salvataggio.

Il sergente Villoresi Giorgio, ~~appartenente al distaccamento sito a Senigallia,~~ ^{appartenente al distaccamento sito a Senigallia,} il 13 ottobre 1901 ~~salva~~ ^{visto} un bambino che corre pericolo di affogare in un canale, si getta, benché inesperto del nuoto, nelle acque e riesce a trarre in salvo il piccolo.

Con R.D. 30 marzo 1902 al sergente viene conferita la medaglia di bronzo al valor civile.

~~Wenigau~~

CATANIA (Regg. Cavalleggeri - 22°). Costituito in Brescia il 1° ottobre 1883, con i seguenti squadroni dei reggimenti Saluzzo, Alessandria, Lodi, Piacenza e Guide, e col nome di "Reggimento cavalleria Catania", mutato nel 1897 in quello di "cavalleggeri". Nel 1887-88 concorse alla formazione del 1° squadrone cacciatori a cavallo (d'Africa). Nel 1895-96 inviò Tre ufficiali e 70 gregari in Eritrea. Nel 1911-12 venne mobilitato il comando del reggimento (5 ufficiali e 36 gregari) e il reggimento stesso fornì per vari servizi altri 2 ufficiali e 95 gregari. Nella guerra 1915-18, appiedò il 1° squadrone e costituì la 731° compagnia mitraglieri appiedati. Dopo la guerra venne disciolto (1920) e i ricordi storici e lo stendardo custoditi dal reggimento di cavalleggeri Vittorio Emanuele II. I fatti d'arme cui parteciparono reparti del reggimento Catania sono: Zanzur (1912); Monfalcone (1916); Gorizia (1917) e in Albania dal 1916 al 1918. Onorificenze. Medaglia d'argento al valor militare; "Con mirabile valore ed impeto travolgente contribuiva coi suoi arditi squadroni alla caduta delle linee nemiche della Malakstra, ed aggravava di poi la rotta nemica con audace inseguimento nella valle del Semeni. Animato da inestimabile fede, in un mese di ininterrotta battaglia, fu sempre primo ai più aspri cimenti. (Vallata del Semeni, Albania luglio-agosto 1918).

(Foto pag. 804)

" CAVALLEGGERI DI CATANIA (22°) "

Motto: "USQUE DUM VIVAM ET ULTRA"

Festa del reggimento : 7 luglio, anniversario del combattimento di Fieri.

Colori : Bavero arancione, fiamme nere.

1 ottobre 1883

In Brescia, con il concorso del 6° squadrone dei reggimenti "Saluzzo", "Alessandria", "Lodi", "Piacenza" e "Guide", si costituisce il "Reggimento di Cavalleria Catania (22°)", ed è assegnato alla specialità "Cavalleggeri".

16 dicembre 1897

Viene denominato: "Reggimento Cavalleggeri di Catania (22°)".

1915 - 1918

Costituisce la 731^ compagnia mitraglieri. Cede, per il periodo d'appiedamento, il 6° squadrone ai "Lancieri di Firenze". *Montefalco Firenze 15*
Montato viene inviato in Albania, partecipando a tutta la campagna e distinguendosi a Stulas, Malakastro, Val Semeni, Fieri, Kuci, Tirana, Durazzo, Dulcigno, Antivari, meritando la Medaglia d'Argento al Valor Militare allo Stendardo e due citazioni sul Bollettino di Guerra.

21 novembre 1919

Disciolto viene incorporato nel "Reggimento Lancieri di Montebello". *CPN da V.E*
I nomi dei suoi gloriosi caduti sono ricordati nel marmo di una lapide affissa nella Caserma "A. Litta Modignani" in Pinerolo, custodita dai dragoni di "Nizza Cavalleria". *Stendardo in libro E.*

RICOMPENSE CHE FREGIANO LO STENDARDO DEI "CAVALLEGGERI DI CATANIA (22°)".

Medaglia d'Argento al Valor Militare allo Stendardo :

"Con mirabile valore ed impeto travolgente, contribuiva con i suoi arditi squadroni alla caduta delle linee nemiche della Malakastro ed aggravava di poi la rotta nemica con audace inseguimento nella Valle del Semeni. Animato da inestinguibile fede, in un mese di ininterrotta battaglia, fu sempre primo ai più aspri cimenti".

Vallata del Semeni (Albania): luglio - agosto 1918.

*1887-88 Eritrea 4° div. cacciatori Africa
1911-13 Libia il 1° ed il 4° uomini
1895 73 uomini*

" CAVALLEGGERI UMBERTO I (23°)"

Motto : " TANTO NOMINE VINCES "

Festa del reggimento : 1° novembre, anniversario del combattimento di Scutari.

Colori : Bavero bianco, fiamme celeste.

Esse 23/6/97 RO 27/9/97

- 1887 *1 nov* Si costituisce in Lucca, con il concorso del 6° squadrone dei reggimenti: "Padova", "Saluzzo", "Caserta", "Monferrato", "Lucca" e "Piacenza", il "Reggimento di Cavalleria Umberto I (23°)".
- 1897 *16 dic* Assegnato alla specialità "Cavalleggeri" assume la denominazione: "Reggimento Cavalleggeri Umberto I (23°)".
- 1915 - 1918 Costituisce la 1503^a compagnia mitraglieri. Combatte a Gorizia e a Torre Piave (appiedato). Montato combatte in Albania in Val Semeni, Scutari e Durazzo.
- 1919 Disciolto, viene incorporato dal reggimento "Cavalleggeri di Monferrato".

1 feb 1920 -> scutario a Monferrato

1887-88 1° ed cav cav
1895 6° um
1811-13 3° 8° um

concorrono alla formazione

- 2° 1° ed Saluzzo*
- 4° " Monferrato*
- 5° 2° ed Lucca*
- 3° " Caserta*
- 6° " Piacenza*
- 1° " Padova*

Lodi

Lodi
Faenza 1802 - Fenigallia 1803
Roma 1804
Arezzo 1801 (quartiere Castello)

ha altri onomima esse lo
standardo al 27 dic 1896

REGGIMENTO CAVALIEGGERI DI CATANIA

Il R. decreto 7 settembre 1883, in esecuzione della legge 29 giugno 1882, determinava la formazione del "Reggimento cavalleria Catania (22°)" coi sestì squadroni dei reggimenti cavalleria Saluzzo, Alessandria, Lodi, Piacenza e Guide, che furono rispettivamente il 1°, 2°, 3°, 4° e 5° squadrone del nuovo reggimento. Si costituì in Brescia il 1° ottobre 1883. Il 6° squadrone si formò il 1° aprile dell'anno successivo, per decreto ministeriale del 10 marzo, sul totale del corpo. Con R. decreto 16 dicembre 1897 prese il nome di "Cavalleggeri di Catania (22°)". Il reggimento venne sciolto il 21 novembre 1919 in virtù del R. decreto 2143.

CAMPAGNE DI GUERRA

1887-88: Concorse alla formazione del 1° squadrone cacciatori a cavallo - 1895-96: Non costituì riparti organici, inviò 3 ufficiali e 70 gregari per vari servizi - 1911-12: Durante la guerra Italo-Turca il comando del reggimento con 5 ufficiali e 36 gregari venne mobilitato e partì per la Libia. Il reggimento stesso fornì inoltre, ad alcuni corpi e servizi mobilitati, 2 ufficiali e 95 gregari - 1915-18 - 1916: Albania, Malacastro, Stulas - 1918-19: Albania: Val Semeni, Kuci, Ravaja, Durazzo.

RICOMPENSE

R. decreto 5 giugno 1920: Medaglia d'argento al valor militare.

"Festa del reggimento": 7 luglio - Anniversario del combattimento di Fieri in Albania (7 luglio 1918).

"Usque dum vivam et ultra"

Pag. 699 *Annuario 1938*

Per effetto della riduzione dell'Arma, in base alla circ. n. 1600 del 9/12/1919 dell'Ispettorato Generale di Cavalleria, il reggimento fu sciolto il 5/2/1920, passando parte dei suoi effettivi al reggimento Lancieri di Montebello, che costituirono il gruppo "Catania".

.....

Ricompense:

R.decreto 5 giugno 1920: Medaglia d'argento al V.M. - ~~Allo~~ stendardo del reggimento: "Con mirabile valore ed impeto travolgente contribuiva coi suoi arditi squadroni alla caduta delle linee nemiche della Malakastrà ed aggravava di poi la rotta nemica con audace insèguimento nella valle del Semeni. Animato da inestimabile fede, in un mese di ininterrotta battaglia, fu sempre primo ai più aspri cimenti. Vallata del Semeni (Albania), luglio-agosto 1918".